



Ministero dell'Istruzione

Decreto di definizione dei compensi spettanti alle Commissioni giudicatrici del concorso di progettazione di cui all'articolo 24, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, nell'ambito della Missione 2 – Componente 3 – Investimento 1.1 “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*

IL MINISTRO

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante “*Norme per l'edilizia scolastica*”;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*” e, in particolare, l'articolo 21;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il “*Codice dei contratti pubblici*”;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*”;
- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;
- VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;



Ministero dell'Istruzione

- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”* e, in particolare, l’articolo 24;
- VISTO in particolare, l’articolo 24 del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, il quale dispone che *“al fine di attuare le azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza relative alla costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico e strutturale, altamente sostenibili e con il massimo dell’efficienza energetica, inclusive e in grado di garantire una didattica basata su metodologie innovative e una piena fruibilità degli ambienti didattici, anche attraverso un potenziamento delle infrastrutture per lo sport, è prevista l’indizione di un concorso di progettazione di cui al Titolo VI, Capo IV, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Tale concorso è indetto dal Ministero dell’istruzione per le aree geografiche e gli enti locali individuati a seguito della procedura selettiva per l’attuazione delle misure della Missione 2 – Componente 3 – Investimento 1.1.”*;
- VISTO il medesimo articolo 24, comma 2, ultimo periodo, del richiamato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, il quale dispone, altresì, che *“al fine di rispettare i tempi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell’ambito del concorso di progettazione sono nominate Commissioni giudicatrici per aree geografiche per il cui funzionamento è previsto un compenso definito con decreto del Ministero dell’istruzione, sentito il Ministero dell’economia e delle finanze”*;
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”*, e in particolare l’articolo 47, comma 4, lettera a), punto 2);
- VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”* e, in particolare, l’articolo 26;
- VISTO il decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, recante *“Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture,*



Ministero dell'Istruzione

dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”;

- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*” e, in particolare, l’articolo 17;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTA in particolare, la Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Componente 3 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Investimento 1.1: “*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*;
- VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTE le conclusioni del Consiglio europeo di Barcellona del 2002, in particolare il punto n. 32, con cui sono stati fissati i seguenti obiettivi: “[...] *gli Stati membri dovrebbero rimuovere i disincentivi alla partecipazione femminile alla forza lavoro e sforzarsi per fornire, entro il 2010, tenuto conto della domanda e conformemente ai modelli nazionali di offerta di cure, un’assistenza all’infanzia per almeno il 90% dei bambini di età compresa fra i 3 anni e l’età dell’obbligo scolastico e per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni*”;
- VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione*”;



Ministero dell'Istruzione

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, recante *“Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021 n. 341, di individuazione degli ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 2 dicembre 2021, n. 343, recante *“Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi”*;
- VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che prevede l'avvalimento, da parte dell'Unità di missione per il PNRR, dell'Ufficio I, ovvero di altro Ufficio o soggetto della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, al fine di garantire una più efficace attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché il raggiungimento di *target* e *milestone* ivi previsti e un coordinamento delle procedure gestionali sui capitoli di spesa relativi ai progetti c.d. “in essere” del PNRR;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- DATO ATTO che, secondo quanto previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, al fine di dare attuazione alla Missione 2 – Componente 3 – Investimento 1.1, è prevista l'indizione di



Ministero dell'Istruzione

un concorso di progettazione con riferimento alle almeno 195 aree di proprietà degli enti locali da individuare a seguito di selezione pubblica, elevabili a un massimo di 220 aree, ai sensi dell'art. 47 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e dei *target* del PNRR, che prevedono entro il termine ultimo fissato al 30 giugno 2026 la sostituzione edilizia di almeno n. 195 edifici per un totale di almeno 410.000 m², con conseguente beneficio per circa 58.000 studentesse e studenti e una riduzione del consumo di energia finale di almeno il 50% (3,4 ktep/anno), che permetterà di raggiungere una riduzione delle emissioni annue di gas a effetto serra pari a circa 8.400 tCO₂;

CONSIDERATO che l'articolo 47 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e dei *target* del PNRR, ha anche incrementato la somma disponibile per il funzionamento delle Commissioni giudicatrici da 2.340.000,00 a 2.640.000,00, in modo da poter aumentare sia il numero di aree da finanziare sia il numero delle stesse Commissioni;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 2 dicembre 2021, n. 471, con il quale sono stati approvati gli schemi di n. 4 avvisi pubblici a valere sui alcuni investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i quali quello relativo alla Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici*”;

VISTO l'avviso pubblico del 2 dicembre 2021, n. 48048 per la presentazione di candidature per la realizzazione di nuovi edifici scolastici pubblici mediante sostituzione edilizia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici*”, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del predetto avviso pubblico la dotazione finanziaria complessiva del presente investimento è pari a € 800.000.000,00, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1 “*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici*”, secondo la ripartizione su base regionale di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'articolo 8 dell'avviso pubblico gli enti locali e territoriali interessati, tramite il legale rappresentante o loro delegato, dovevano far pervenire la propria candidatura entro le ore 15.00 del giorno 8 febbraio 2022, esclusivamente attraverso il sistema informativo predisposto, accedendo al seguente *link* del portale del Ministero dell'istruzione dedicato al Piano nazionale di ripresa e resilienza <https://pnrr.istruzione.it/>;



Ministero dell'Istruzione

PRESO ATTO che, decorsi i predetti termini, risultano pervenute n. 543 candidature;

VISTA l'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento, con il supporto della "Task force edilizia scolastica" dell'Agenzia per la coesione territoriale, in ordine alla verifica delle condizioni di ammissibilità degli enti locali e alla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di candidatura;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza 4 maggio 2022, n. 13, di approvazione degli elenchi, divisi per regione e, al loro interno, suddivisi per comuni e province, degli interventi candidati nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, con l'indicazione del relativo punteggio, definito applicando puntualmente i criteri automatici di cui all'articolo 9, comma 1, dell'avviso pubblico per ciascuna candidatura, con l'indicazione dei singoli punteggi e dell'importo richiesto da ciascun ente locale nei limiti dei costi parametrici indicati nell'avviso pubblico e con evidenza in giallo dei punteggi e dei dati rettificati a seguito di istruttoria;

CONSIDERATO che, tuttavia, soprattutto in considerazione dell'aumento dei prezzi causati dalle emergenze in corso, in base alle candidature pervenute e ai relativi quadri economici presentati dagli enti locali nelle candidature, non risulta possibile, con il solo stanziamento di euro 800.000.000,00 di risorse PNRR, rispettare *target* e *milestone* di livello europeo e nazionale associati all'intervento, in quanto, con le predette risorse è possibile finanziare la sostituzione edilizia solo di circa n. 165 edifici scolastici, a fronte degli obiettivi europei, i quali prevedono, invece, entro il 30 giugno 2026, la sostituzione edilizia di almeno n. 195 edifici scolastici per almeno 410.000 m²;

RITENUTO pertanto, necessario, al fine di garantire il rispetto di *target* e *milestone* di livello europeo e nazionale associati all'intervento, anche in ragione degli impegni assunti dall'Italia con l'Unione europea, e in attuazione di quanto disposto dall'articolo 47, comma 4, del citato decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, individuare un ulteriore stanziamento di risorse nazionali da destinare all'Investimento 1.1 "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici;

CONSIDERATO pertanto che, al fine di assicurare il raggiungimento e il rispetto di *target* e *milestone* del PNRR, è necessario individuare ulteriori risorse disponibili, in modo da garantire non solo la sostituzione edilizia di n. 195 edifici scolastici, ma garantire anche un "marginale di sicurezza", pari a circa il 10% di interventi in più da autorizzare, ai fini del raggiungimento del *target* europeo, al fine di salvaguardare il pieno conseguimento degli obiettivi;



Ministero dell'Istruzione

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 maggio 2022, n. 111, recante destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1 – “*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza – finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

CONSIDERATO che le risorse aggiuntive individuate per il raggiungimento di *target e milestone* del PNRR da destinare all'Investimento 1.1 “*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici*” sono pari ad € 1.189.326.904,64, di cui € 800.000.000,00 a valere sulle risorse comunitarie del PNRR ed € 389.326.904,94 da reperire nell'ambito delle risorse già disponibili a legislazione vigente nel bilancio del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 5 maggio 2022, n. 14, con il quale, sulla base del decreto del Ministro dell'istruzione 5 maggio 2022, n. 111, sono state approvate le graduatorie e sono stati ammessi a finanziamento n. 216 enti locali per altrettante aree ammesse al concorso di progettazione di cui all'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 2 agosto 2022, prot. n. 203, di destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: “*Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 16 agosto 2022, n. 227, recante destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 – “*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 27 giugno 2022, n. 29, di indizione del concorso di progettazione di cui all'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, con il quale è stato dato atto che sono state ammesse al concorso di progettazione n. 212 aree corrispondenti ad altrettanti enti locali, a fronte delle 216 aree ammesse con il richiamato decreto direttoriale n. 14 del 2022;

CONSIDERATO che il sopracitato articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, così come modificato dall'articolo 47 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, prevede, altresì, che per l'espletamento del predetto concorso di progettazione è prevista la nomina di Commissioni giudicatrici per aree geografiche per il cui funzionamento è previsto un compenso definito con decreto del Ministero dell'istruzione, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, nel limite massimo complessivo di euro 2.640.000,00;



Ministero dell'Istruzione

SENTITO il Ministero dell'economia e delle finanze con nota MEF-GAB prot. n. 23137 del 24 novembre 2021, acquisito al protocollo di questo Ministero al n. 51284 del 24 novembre 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 25 novembre 2021, n. 339, per la definizione dei compensi delle Commissioni giudicatrici del Concorso di progettazione – Missione 2, Componente 3 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Investimento 1.1: “*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

CONSIDERATO che il citato decreto del Ministro dell'istruzione non ha superato il prescritto controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte degli organi di controllo, in quanto non era stato ancora istituito, per i compensi delle Commissioni giudicatrici, il relativo capitolo di spesa nel bilancio del Ministero dell'istruzione;

CONSIDERATO che la somma necessaria per il pagamento delle predette commissioni, per un importo massimo complessivo pari a € 2.640.000,00, trova copertura per l'anno 2022, secondo quanto previsto dall'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, come modificato dall'articolo 47 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 18 dicembre 1997, n. 440;

DATO ATTO che è stato chiesto all'Ispettorato generale del bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze, per il tramite della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie del Ministero dell'istruzione, l'istituzione di un apposito capitolo di bilancio per le predette risorse;

VISTO il DMT di variazione di bilancio n. 5644 del 10 marzo 2022 che ha istituito, nel bilancio del Ministero dell'istruzione, per l'anno 2022, il capitolo 1095 – piano gestionale 1 – “*Spese per il funzionamento delle Commissioni giudicatrici del concorso di progettazione di cui all'articolo 24, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152*”;

CONSIDERATO che lo schema di decreto ministeriale in questione non è stato modificato rispetto alla parte di definizione dei compensi delle Commissioni giudicatrici rispetto al decreto del Ministro dell'istruzione 25 novembre 2021, n. 339, sul quale era già stato acquisito il parere favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze;

RITENUTO necessario, nel rispetto di quanto stabilito nel sopracitato articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e nell'articolo 47 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, definire i compensi spettanti ai componenti delle Commissioni giudicatrici, compreso il personale che svolge le funzioni di segreteria;



Ministero dell'Istruzione

DECRETA

Articolo 1

(Criteri di nomina delle Commissioni giudicatrici del concorso di progettazione)

1. Le commissioni giudicatrici del concorso di progettazione sono nominate dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte ideative con decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione.
2. Possono essere individuate una o più commissioni giudicatrici, anche suddivise su base regionale, per le 212 aree individuate come beneficiarie a seguito di procedura selettiva.
3. Ogni commissione è composta da un numero massimo di 5 componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, e con l'aggiunta di un segretario.
4. I componenti delle commissioni giudicatrici sono individuati dall'Unità di missione per il PNRR nell'ambito di rose di esperti richieste agli ordini professionali, ma anche a Università, enti di ricerca e fondazioni di settore, nonché tra professionisti, esperti e dirigenti di pubbliche amministrazioni statali, regionali e/o territoriali.
5. Il Presidente è individuato a seguito di sorteggio tra i componenti individuati, mentre il segretario è individuato nell'ambito del personale e dei dirigenti in servizio presso il Ministero dell'istruzione.
6. I soggetti individuati quali componenti e segretari possono far parte anche di più di una Commissione giudicatrice.
7. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo si applicano le disposizioni di cui all'articolo 77 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Articolo 2

(Criteri per determinazione dei compensi)

1. Il compenso onnicomprensivo per ogni commissario è stabilito in € 400,00 a seduta, fino a un massimo di cinque sedute per ciascuna area territoriale individuata, oggetto di valutazione.
2. Il compenso onnicomprensivo spettante al Presidente è stabilito in € 480,00 a seduta, fino a un massimo di cinque sedute per ciascuna area territoriale individuata, oggetto di valutazione.
3. Il compenso onnicomprensivo per il segretario è stabilito in € 320,00 a seduta, fino a un massimo di cinque sedute per ciascuna area territoriale individuata, oggetto di valutazione.
4. I compensi di cui ai commi 1, 2 e 3 sono comprensivi di tutti gli oneri a carico dell'amministrazione.
5. La somma complessiva necessaria per la liquidazione dei compensi delle Commissioni, pari a complessivi € 2.640.000,00, è a valere sull'esercizio finanziario 2022, secondo quanto previsto dall'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, come modificato dall'articolo 47, comma 4, lettera a), punto 2), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 18 dicembre 1997, n. 440 e sul capitolo 1095 – piano gestionale 1 –



Ministero dell'Istruzione

“Spese per il funzionamento delle Commissioni giudicatrici del concorso di progettazione di cui all’articolo 24, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152”, istituito nel bilancio del Ministero dell’istruzione per l’anno 2022, con DMT di variazione di bilancio n. 5644 del 10 marzo 2022.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

IL MINISTRO
Prof. Patrizio Bianchi